

Venerdì
8 NOVEMBRE 2019

LA MENTALITÀ IMPRENDITORIALE
L'allineamento alla strategia d'impresa per sviluppare
il talento di manager e successori.

SI RINGRAZIA



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO



ANTONIO ISABELLA

HUMANS | LA SCUOLA DI SERMONETA

Già membro del Board Management in Mercedes-Benz Italia ed Executive Manager in gruppi nazionali e multinazionali, è advisor, coach e Presidente di Humans | La Scuola di Sermoneta – formazione manageriale. Docente, ha svolto programmi di collaborazione con università pubbliche e private: Bocconi, La Sapienza e LUISS. Guida la Scuola di Sermoneta nei programmi di studio e ricerca volti allo sviluppo e alla formazione dei talenti manageriali di imprenditori, manager e successori d'impresa.

BRUNO SCAZZOCCHIO

UNINDUSTRIA PERFORM

Già "Esperto Nazionale" del Fondo Sociale Europeo presso la Commissione UE. Direttore Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione. Responsabile Confindustria nazionale per la Formazione Professionale. Vicedirettore Fondirigenti. Attualmente Amministratore Unico di Unindustria Perform.

MAURIZIO MARASCA

CONAD

Titolare, amministratore e socio imprenditore CONAD, guida una delle aziende maggiori del gruppo PAC 2000. Ha gettato le basi per uno dei più avanzati piani di Ricerca e Sviluppo in ambito GDO a livello italiano, Smart Large Scale Retail System, che vede coinvolti i suoi sette supermercati e quattro bistrot, oltre alla F&CA, l'Università degli Studi La Sapienza. Il progetto studia lo sviluppo del concetto da "fare la spesa" a "un'esperienza di spesa".

FRANCESCA FIORENZA

GSK CONSUMER

Già manager Wyeth, ha ricoperto ruoli in ambito commerciale nelle aree Regolatoria e Medical-Marketing del business Pharma. Successivamente in Pfizer, business consumer, esperienze in project management, EMEA Product Transfer Lead, Plant Strategy & Innovation Director e Site Lead (Direttore di stabilimento di produzione – Aprilia). A seguito della joint venture con GlaxoSmithKline Consumer, ricopre il ruolo di EMEA Program Management Lead in GSK Consumer.

ANDREA MANCINI

GSK CONSUMER

Già responsabile Pfizer prima nelle aree Operations e successivamente per la fornitura di prodotto farmaceutico e nutraceutico in mercati Europei e mondiali per il sito di Aprilia. Più recenti le responsabilità di Operational Excellence, Program Lead nel ruolo di EMEA Product Transfer Lead e responsabile della fornitura di prodotti da banco in EMEA. A seguito della joint venture con GlaxoSmithKline Consumer, coordina l'attività dei siti interni e dei contrattisti esterni della regione per la fornitura dei prodotti Pfizer. È Stella al Merito del Lavoro – Maestro del Lavoro.

ALESSIA PORRELLO

MERMAZING SRL, D.A. DESIGN GROUP SRL

Fondatrice della start-up MERMAZING, brand di sustainable fashion, e imprenditrice di terza generazione in BIANCHI INDUSTRY e di seconda in D.A. DESIGN GROUP, entrambi aziende leader nel settore della distribuzione automatica, vive la duplice esperienza di imprenditrice e di successore d'impresa.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

9:00 WELCOME COFFEE

9:30 APERTURA LAVORI

ANTONIO ISABELLA, BRUNO SCAZZOCCHIO

NE PARLIAMO CON:

Antonio Isabella

La mentalità imprenditoriale

l'Imprenditore - Maurizio Marasca

Creare un'impresa: tra l'espansione di mercato, la diversificazione del business e le logiche di allineamento del management

11:30 COFFEEBREAK

11:45 RIPRESA DEI LAVORI

i corporate Manager – Francesca Fiorenza, Andrea Mancini

L'allineamento attraverso l'esperienza del talent appraisal in situazione di joint venture

l'entrepreneurial Successor – Alessia Porrello

Il significato dell'allineamento nell'esperienza di startupper e di successore d'impresa di famiglia

13:30 CONCLUSIONE DEI LAVORI

LIGHT LUNCH

RSVP

Si prega di segnalare il proprio interesse • email: info@lascuoladisermone.it

POSTI LIMITATI

Da Roma

Eur direzione Latina SS Pontina 148.

Uscita Borgo Podgora, SS7 Appia - direzione Terracina.

Latina Scalo, stazione ferroviaria. Località Pontenuovo.

Da Stazione Termini: tempo di percorrenza 40 minuti circa.

Da Napoli - Frosinone

A1 direzione Roma, Uscita FR per Latina, SS156.

Da Napoli centrale: tempo di percorrenza 1 ora e 15 minuti circa.



Via dell'Irto 35/B | 04013 Sermoneta LT | Loc. Pontenuovo

0773 | 317056

lascuoladisermonea.it | info@lascuoladisermonea.it



L' ECONOMIA IMPRENDITORIALE

di Antonio Isabella



La nuova economia oggi è più imprenditoriale.

Il succedersi continuo delle trasformazioni tecnologiche influenza e modifica pesantemente i linguaggi, i comportamenti economici, quelli di consumo dei mercati, le relazioni e i **modelli mentali** a tutti i livelli della società e dunque anche nel modo di fare impresa e gestire l'azienda.

I cambiamenti ci sono sempre stati ma è cambiata la velocità con cui avvengono: oggi dirompe.

Sono stati travolti principi e criteri prima ritenuti fondativi per l' "intrapresa" di un progetto economico. La stessa linea di confine, che segnava la differenza tra le categorie di piccola e grande impresa, sta sempre più sfumando ed è destinata ad estinguersi.

L'irrompere della potenza del valore delle competenze manageriali per il conseguimento degli obiettivi aziendali induce a maturare il principio secondo il quale la gerarchia perde sempre più il primato di regola organizzativa.

Si producono nuove tecnologie, si modificano profili professionali, si realizzano nuovi stili relazionali e di direzione capaci di determinare l'efficienza economica delle iniziative d'impresa. In una parola si sviluppano nuovi modelli di pensiero di gestione manageriale: **nuove mentalità, ovvero nuovi mindset.**

Lo sviluppo di una **mentalità manageriale flessibile** è il nuovo traguardo della cultura d'impresa.

La mentalità flessibile, ovvero **l'apertura mentale**, è la componente fondamentale su cui poggia il senso della competenza manageriale. L'apertura mentale è la dote che facilita un manager ad accettare il cambiamento di idee: fattore questo necessario alla condivisione e all'accettazione convinta della logica d'impresa focalizzata sulla necessità di mutamenti continui al variare delle condizioni di contesto economico o commerciale che richiedono ripensamenti di strategie.

Tutto ciò che resiste o si sottrae al mutamento, diventa un problema.

La capacità di cambiare idea richiesta al manager è dunque necessaria a mantenere in campo una posizione allineata alla strategia del momento definita dall'Azienda: **managerial alignment.**

La **flessibilità mentale** è una componente della dimensione soggettiva, ovvero quella che attiene al modo di essere, di sentire e di pensare di una persona.

Componente che va individualmente identificata, esplorata e rilevata attraverso una sorta di misurazione per contrasto, per determinarne l'attitudine, la tendenza e il potenziale. In una parola, è il **talento** soggettivo del manager necessario a performare, con continuità **outstanding**, in condizioni conseguenti ai cambiamenti di strategia, cioè in scenari diversi ove forte si sente lo stimolo a volerne far parte, riconoscendovi se stesso nel desiderare di essere sulla linea del nuovo fronte.

Questi gli elementi su cui progettare una nuova *piattaforma* di sviluppo del patrimonio delle risorse umane. Quella in cui incardinare nuovi processi necessari ai vertici aziendali per manovrare con successo gli aggiustamenti di piani ed azioni, certi di sapere allineato a questi lo *schieramento manageriale* determinato a mantenere la linea della strategia organizzativa tracciata dal vertice aziendale.

I *fattori di piattaforma*: il mindset, il volere la stessa cosa che vuole l'Azienda, il managerial alignment.

- *il mindset: l'approccio e l'apertura mentale* necessari a condividere la visione del vertice aziendale, accettandone, non per obbligazione contrattuale ma per consapevolezza del senso di responsabilità, il cambiamento di idee che ciò richiede;

- *il volere la stessa cosa che vuole l'Azienda*: l'attitudine naturale a *desiderare di esserci*, di far parte del nuovo scenario, a *credere nella nuova esperienza* e a vedervi l'opportunità di esprimere il proprio *talento*;

- *il managerial alignment: la capacità di mantenere la posizione* disponendosi lungo la linea di strategia organizzativa tracciata dall'Azienda.

Tutto è sempre in movimento. E lo sarà sì con l'intelligenza strategica e politica del vertice, ma con e insieme a tutta la *struttura organizzativa allineata*.

L'organizzazione è sempre il risultato di una necessaria interazione e interrelazione tra l'intelligenza del vertice e l'ambiente e il contesto organizzativo, caratterizzando questa interazione come capacità di adattamento.

Ciò configura e determina la necessità che le aziende sviluppino una nuova competenza: *l'abilità di adattamento e di azione come corpo unico di vertice e assetto organizzativo*, perché insieme agiscano con *mindset imprenditoriale*.

L'impresa prima, l'Azienda poi, devono comprendere la necessità di conoscere e dunque ricercare, trovare e misurare *la propria attitudine all'imprenditorialità, quella dei suoi collaboratori e quella dei successori*.

Le successioni per cooptazione di membri di famiglia o manager ai vertici aziendali o la scelta di nuovi leader sta mostrando i propri limiti.

Tutto è sempre in movimento. Ogni parte del tutto deve essere soggetta alla *pesatura metrica* delle attitudini e delle tendenze naturali dei manager a rinnovare se stessi per adattare i propri comportamenti ai diversi modi di pensare richiesti dai cambi di strategia.

Le chiavi di sviluppo dei fattori di piattaforma: la Visione, la Strategia, l'Allineamento, il Talento.

L'impresa e l'Azienda devono dunque sviluppare la consapevolezza che tra i loro obiettivi devono trovare posto, non subordinato ma primario, nuovi processi e attivare programmi di azione, nell'ambito delle chiavi di sviluppo, al fine di pesare metricamente se e quanto esse stesse abbiano oppure no l'attitudine all'imprenditorialità, ovvero la tendenza ad agire con mindset imprenditoriale.

Tutto è sempre in movimento. Il Talento è vocazione?